
COMUNICATO STAMPA

(ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Si è riunito in data 12 maggio 2022 a Bologna il Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. per l'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2022

I risultati del primo trimestre 2022 sono stati ancora condizionati dall'andamento negativo del settore alberghiero che però ha già manifestato significativi segnali di ripresa

- **Ricavi consolidati** Euro 33,5 milioni rispetto a Euro 33,4 milioni dell'analogo periodo del 2021. Primi segnali di ripresa del settore alberghiero
- **Costi operativi** in crescita del 13,8% per effetto dell'incremento delle materie prime e delle energie
- **Costo del lavoro** in riduzione del 4,5%
- **Margine operativo lordo consolidato** negativo per Euro 0,6 milioni rispetto Euro 1,3 milioni registrati al 31 marzo 2021
- **Indebitamento finanziario netto consolidato** (ante IFRS 16) Euro 60,3 milioni rispetto Euro 55,2 milioni registrati al 31 dicembre 2021

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONRIF

L'attuale situazione geopolitica vede accentuare la dinamica inflazionistica iniziata alla fine dell'esercizio 2021, che ha determinato un significativo incremento dei costi delle diverse materie prime (*carta in primis*), dell'energia e pertanto un generale incremento nei costi di produzione che non è ancora stato possibile ribaltare sulle vendite del Gruppo Monrif. In particolare, il conflitto scoppiato in Ucraina a fine febbraio 2022 sta comportando conseguenze ed impatti negativi sull'economia e sugli scambi, sulle filiere energetiche, produttive e logistiche, ampliando la situazione di generale incertezza.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della situazione e degli effetti sopradescritti che, come soprariportato, implica una difficoltà nei processi produttivi e determina riflessi negativi anche sull'andamento del mercato pubblicitario.

Inoltre, nei primi due mesi dell'anno, l'emergenza sanitaria da Covid-19, con la variante Omicron, ha influito negativamente sul settore alberghiero, ed ha comportato lo slittamento di fiere, manifestazioni ed eventi, che hanno inciso sulla redditività del settore, solo parzialmente aiutato da sostegni governativi. Dalla metà del mese di febbraio, anche grazie alla situazione sanitaria in miglioramento in virtù della campagna vaccinale, il settore alberghiero sembra avere cambiato passo anche se il ritorno alla normalità, in particolare sulla piazza di Assago (MI), potrebbe non essere ancora vicino.

Sulla base di tali premesse si evidenzia che il Gruppo Monrif ha registrato nel primo trimestre 2022 **Ricavi consolidati** pari Euro 33,5 milioni di poco superiori agli Euro 33,4 milioni dell'analogo periodo del 2021. Si evidenzia come i valori sotto riportati non includano ancora i crediti di imposta previsti dal Governo a sostegno dei costi straordinari sopportati dall'attività editoriale ed alberghiera, in quanto in attesa delle istruzioni operative e/o autorizzazioni della Commissione Europea. La contabilizzazione di tali contributi avrebbe determinato, *pro-rata temporis*, maggiori ricavi per circa Euro 1,3 milioni. Inoltre, in mancanza del decreto attuativo e delle conseguenti istruzioni operative, non sono stati contabilizzati i crediti derivanti dallo stanziamento del "Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria" che prevede per l'esercizio 2022 una dotazione di 90 milioni (140 milioni per l'esercizio 2023) destinata a incentivare gli investimenti nel settore.

I **Ricavi editoriali** sono pari a Euro 17,9 milioni rispetto a Euro 20 milioni del primo trimestre 2021; i ricavi inerenti la vendita di copie cartacee, pari a Euro 17,2 milioni, registrano una diminuzione di Euro 2,5 milioni (-12,5%). I costi di diffusione, di conseguenza, si riducono di Euro 0,6 milioni (-11,4%). **QN Quotidiano Nazionale**, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*, si conferma tra i primi quotidiani in Italia per copie medie giornaliere vendute in edicola (fonte ADS marzo 2022). **QN Quotidiano Nazionale** con 1.096.000 lettori, perde complessivamente il 3,9% (-45.000 lettori), e rimane al 3° posto fra i quotidiani generalisti con 1.039.000 di lettori. Il Resto del Carlino registra 569.000 lettori (-0,4%), Il Giorno con 179.000 lettori perde il 4,3%, infine la Nazione con 348.000 lettori, registra un -9,1% (fonte Audipress 2021/III).

Le vendite di copie digitali si incrementano del 7,6%. I siti di informazione del Gruppo e quelli ad esso aggregati sono posizionati al 5° posto nella classifica *Comscore* con 126 milioni di pagine viste al mese (marzo 2022), ed hanno registrato nei primi 3 mesi dell'anno 23,8 milioni di visitatori unici medi mese.

Nella voce ricavi editoriali sono inoltre compresi i ricavi derivanti dagli accordi siglati con *Google* per l'utilizzo di contenuti editoriali nel sistema *Google news*.

I **Ricavi di prodotti collaterali** risultano pari ad Euro 0,3 milioni in linea con quanto registrato al 31 marzo 2021.

I **Ricavi pubblicitari** sono pari a Euro 9,9 milioni rispetto a Euro 9,6 milioni registrati nel primo trimestre 2021 (+2,7%).

In particolare, il fatturato pubblicitario sui quotidiani cartacei è pari a Euro 7,8 milioni rispetto ad Euro 8 milioni registrati nel primo trimestre 2021 (-3,1%, a fronte di un mercato che evidenzia una diminuzione dello 0,6% - Osservatorio Stampa FCP – marzo 2022).

La raccolta *on line* dei siti riconducibili al *brand Quotidiano Nazionale* è pari a Euro 1,9 milioni (con una incidenza di oltre il 19% sul fatturato totale pubblicitario), registra a perimetro omogeneo un incremento del 29,3% rispetto ad un valore di mercato in aumento del 3,5% (fonte FCP Assointernet – marzo 2022).

I **Ricavi alberghieri** sono pari a Euro 1,9 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2021) ed evidenziano una ripresa, come in precedenza commentato, dalla seconda metà di febbraio, mentre precedentemente sono stati influenzati dagli effetti della variabile Omicron, che ha penalizzato in particolare la piazza di Assago (MI), ove ha sede il Royal Hotel Garden.

I **Ricavi della stampa conto terzi** sono pari a Euro 1,7 milioni con un incremento di euro 0,4 milioni rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2021 (Euro 1,3 milioni); tali ricavi includono addebiti di carta da stampa agli editori terzi per circa Euro 0,2 milioni.

Gli **Altri ricavi**, che includono principalmente affitti, ricavi diversi per riaddebiti e sopravvenienze attive, sono pari a Euro 1,9 milioni contro Euro 2,1 milioni registrati nel 1° trimestre 2021 che includeva crediti di imposta e sopravvenienze attive per riduzione dei canoni di locazione sugli affitti del settore alberghiero per circa complessivi Euro 0,7 milioni.

I **Costi operativi**, pari a Euro 21,4 milioni, registrano un incremento di Euro 2,6 milioni. Come citato in premessa, la spirale inflazionistica che dalla fine del 2021 ha inciso su diverse voci di costo del Gruppo Monrif, ha causato una forte crescita sia nelle materie prime (+ Euro 1,2 milioni con un incremento del 51,4% rispetto al 31 marzo 2021) sia nei costi energetici (+ Euro 1 milione, con un costo più che raddoppiato rispetto al 31 marzo 2021). I costi operativi registrano un incremento anche per effetto della ripresa dell'attività alberghiera.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 12,7 milioni (incidenza del 39,7% sul totale ricavi caratteristici contro l'incidenza del 42,2% dello scorso periodo) e diminuisce di euro 0,6 milioni rispetto l'analogo trimestre 2021. La dinamica del costo del lavoro vede una riduzione nel settore editoriale grazie ai prepensionamenti effettuati nel 2021 ed un incremento nel settore alberghiero rispetto al 2021 (+ Euro 0,4 milioni) per effetto della ripresa dell'attività.

Il **Margine operativo lordo** è negativo per Euro 0,6 milioni rispetto il valore positivo di Euro 1,3 milioni registrato al 31 marzo 2021.

Gli **ammortamenti** sono pari a Euro 2,2 milioni contro Euro 2,3 milioni del 2021.

Il **Risultato operativo** è negativo per Euro 2,9 milioni rispetto al risultato negativo di Euro 1,2 milioni registrato nel 2021.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti verso banche per Euro 0,8 milioni rispetto Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2021. Gli oneri per *leasing* (relativi alla contabilizzazione degli effetti derivanti dalla applicazione dell'IFRS 16) sono pari a Euro 0,4 milioni (Euro 0,4 milioni al 31 marzo 2021).

Il **Risultato netto delle attività in funzionamento** evidenzia una perdita consolidata di Euro 4,1 milioni rispetto la perdita consolidata di Euro 2,1 milioni del 1° trimestre 2021.

MONRIF S.P.A.

Monrif S.p.A. ha chiuso il primo trimestre 2022 con una perdita di Euro 0,3 milioni rispetto l'utile dopo le imposte di Euro 1,5 milioni dell'analogo periodo del 2021 nel quale erano già stati percepiti dividendi dalle controllate per Euro 1,8 milioni.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2022

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell' "Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 31 marzo 2022, determinato in conformità alla Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e al Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 emesso dalla Consob:

(in migliaia di Euro)	al 31.03.2022	al 31.12.2021
A. Disponibilità liquide	9.923	14.544
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	721	663
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10.694	15.207
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	40.761	38.785
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.028	3.493
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	43.789	42.278
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	33.145	27.071
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	67.638	69.271
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	67.638	69.271
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	100.783	96.342

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 100,8 milioni rispetto l'indebitamento di Euro 96,3 milioni al 31 dicembre 2021. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 40,5 milioni. Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria ESMA sarebbe pari a Euro 60,3 milioni rispetto Euro 55,2 milioni al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.03.2022	al 31.12.2021
ATTIVITÀ		
- Attivo non corrente	148.848	151.702
- Attivo corrente	43.587	47.674
Totale attività	192.435	199.376
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto	16.274	20.279
- Passività non correnti	91.041	93.394
- Passività correnti	85.120	85.703
Totale passività e patrimonio Netto	192.435	199.376

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	1° trim. 2022	1° trim. 2021
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	17.902	19.960
Ricavi pubblicitari	9.855	9.593
Ricavi alberghieri	1.874	170
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	297	295
Ricavi per la stampa conto terzi	1.712	1.266
Altri ricavi	1.865	2.096
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.505	33.380
Costo del lavoro	12.711	13.306
Costi operativi (*)	21.361	18.777
Margine operativo lordo	(567)	1.297
Accantonamenti per oneri e rischi	105	150
Ammortamenti e perdite di valore	2.189	2.320
Risultato operativo	(2.861)	(1.173)
Proventi e (oneri) finanziari	(1.201)	(1.132)
Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze	(4.062)	(2.305)
Imposte correnti e differite	(36)	(304)
Utile (perdita) del periodo delle attività di funzionamento	(4.026)	(2.001)
Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	(55)	(58)
Risultato del periodo	(4.081)	(2.059)

(*) IAP: I Costi operativi sono rappresentati dalla sommatoria delle seguenti voci di costo desunti dagli schemi del bilancio consolidato: 1) consumi di materie prime ed altri; 2) altri costi operativi; 3) Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 MARZO 2022 RIGUARDANTI MONRIF S.P.A. E CONTROLLATE

Successivamente la chiusura del 1° trimestre 2022 non sono intervenuti fatti di particolare rilievo.

- Prosegue il perseguimento della strategia “*digital first*”, uno degli elementi fondamentali a supporto degli obiettivi del piano industriale 2022-2026 (il “Piano”) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022, con l’assunzione tra l’altro di nuove figure che faciliteranno il raggiungimento degli obiettivi del Piano.
- Come conseguenza dei sopracitati incrementi di costo, in data 1° maggio 2022 è stato aumentato di Euro 0,10 il prezzo di copertina dei quotidiani il Resto del Carlino e la Nazione, senza che lo stesso abbia determinato, allo stato attuale, una diminuzione delle copie vendute in edicola.
- Sono previste nuove iniziative per rilanciare il settore della cronaca locale.
- E’ allo studio un efficientamento della struttura organizzativa per facilitare ulteriormente l’integrazione tra carta e *digital*.
- E’ previsto il rilancio del quotidiano economico del lunedì con contenuti più vicini al territorio
- Il settore alberghiero ha evidenziato ad aprile ulteriori segnali di ripresa, confermati dalle prenotazioni per i mesi successivi, dopo quasi due anni di sofferenza. Sono all’esame nuove gestioni da finalizzare entro la fine dell’esercizio.
- Si evidenzia che la controllata Robin S.r.l. ha partecipato ad un bando di ENIT per la concessione di contributi per valorizzare la capacità di adattamento al mercato turistico attraverso il sostegno a progetti integrati, mirati al miglioramento della comunicazione digitale e all’attrattività del Sistema Paese, in attuazione del Piano di Promozione 2020 sfruttando i fondi previsti dal PNRR.

L’evoluzione del contesto macroeconomico più volte sopra citata determina la massima attenzione sia con riferimento all’evolversi dell’emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 ed alle sue varianti, mantenendo un’attenzione proattiva e costante al rispetto di tutte le linee guida emanate dalle Autorità competenti ai fini del contenimento della pandemia, sia all’andamento dei mercati di riferimento delle materie prime e delle *utilities*, implementando azioni rivolte a mitigare le criticità di approvvigionamento e contenere gli effetti derivanti dall’incremento dei costi, che ai potenziali impatti sui mercati internazionali connessi al conflitto in Ucraina ed al relativo rischio sanzioni internazionali alla Russia.

L’evolversi della situazione nei prossimi mesi, con particolare riferimento al mercato pubblicitario, è di non facile previsione per le diverse variabili in essere che hanno condizionato e condizioneranno la redditività dei diversi settori ove opera il Gruppo Monrif.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Per ulteriori informazioni

Nicola Natali
+39 051 6006084
ir@monrif.net

Stefania Dal Rio
+39 051 6006075
+39 348 7109919
relazioni.esterne@monrif.net